

Intervista al regista di

«L'avventura di un fotografo»

che ha commosso Saint Vincent



Muore Hergè, il padre di «Tintin»

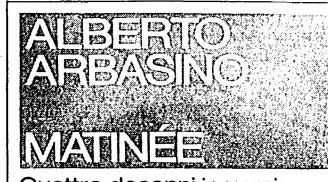
BRUXELLES — Il padre di *Tintin*, il celeberrimo fumetto che da quasi sessant'anni viene stampato in tutto il mondo, è morto l'altra sera a Bruxelles. Georges Remi, conosciuto anche con lo pseudonimo di Herge, è deceduto all' ospedale di Saint Luc dove era ricoverato per leucemia. Aveva 75 anni. Remi era nato a Bruxelles il 22 maggio del

A soli 22 anni aveva dato vita alla coppia dei suoi perso-naggi più celebri: Tintin, il



giovanissimo reporter con i calzoni alla zuava sempre in giro per il mondo e il suo inseparabile cane Milou, sono nati infatti nel 1929. Sono forse i più internazionali campioni del fumetto europeo. I ventitré album delle avventure di Tintin sono stati tradotti in trentadue lingue. Ne sono stati venduti cinquanta milioni

Georges Remi aveva ottenuto in patria una sorta di consacrazione artistica ufficiale - all'inizio - dell'autunno 1981, quando dieci gigantesche tavole di avventure di Tintin erano entrate nel museo d'arte moderna di Bruxelles. Duecento copie di ciascuna tavola erano state messe in vendita al prezzo di sei milioni



Quattro decenni in versi: una storia italiana che incomincia nel '43

AZIENDA MUNICIPALIZZATA

ACQUA E GAS - ALESSANDRIA

AVVISO DI LICITAZIONE PRIVATA

per l'aggiudicazione dell'appalto relativo al prolun-

gamento condotte acqua e gas in zone diverse del

Comune, mediante accettazione di offerte anche

in aumento secondo l'art. 9 della legge

10/12/1981 n. 741, con la procedura prevista

L'importo base è di L. 126.000.000

Le richieste di invito, indirizzate all'Azienda, de-

IL DIRETTORE

Conta Ing. Carlo

IL DIRETTORE

(Dr. Ing. Giuseppe Sorace)

vono essere inviate entro DIECI GIORNI dalla

Azlenda Municipalizzata Servizi Nettezza Urbana - Firenze

In esecuzione della Delibera n. 40/83 del 25.1.83, della

propria Commissione Amministratrice, l'Azienda Munici-

palizzata Servizi Nettezza Urbana del Comune di Firenze

(A.S.N.U.) indice un appalto concorso per la: «Realizza-

zione di un sistema di trasporto per rifiuti solidi

urbani e speciali, da realizzarsi all'interno della Di-

scarica controllata di San Martino a Maiano - Cer-

Le domande di partecipazione all'appalto concorso de vranno pervenire alla Direzione dell'A.S.N.U. (Firenze Via Baccio da Montelupo n. 52, cap 50142), entro le ore 12 del ventesimo giorno dalla pubblicazione del presente

avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana.

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE

DI PAVIA

AVVISO PRELIMINARE DI LICITAZIONE PRIVATA

L'Amministrazione Provinciale di Pavia indirà una licitazione privata,

col metodo di cui all'art. 1 lettera d) e successivo art. 3 della legge

2/2/1973 n. 14, nonché della legge 10/12/1981 n. 741 per l'aggiu-

dicazione dei lavori di: variante di Miradolo «S.P. n. 32 della Casot-

Le Imprese interessate, in possesso dei requisiti di legge, possono

La richiesta di invito, in bollo competente, con l'indicazione del

mittente e dell'oggetto, deve pervenire all'Amministrazione Provinciale

- Ufficio Contratti - Pavia, Piazza Italia, dall'8 marzo al 22 marzo 1983.

pervenute anteriormente e posteriormente al suddetto termine.

La richiesta di invito non vincola l'Amministrazion

Si avverte che non saranno prese in considerazione le domande

Si avverte inoltre che i lavori saranno aggiudicati nell'importo totale

a base d'asta sopra specificato, ma saranno consegnati in concomi-

tanza con il perfezionamento dei mutui assunti per il finanziamento.

Importo a base d'asta aggiornato L. 1.111.500.000.

chiedere di essere invitate alla gara suddetta.

taldo - Firenze».

all'art. 21 della legge 3/1/1978 n. 1.

pubblicazione del presente avviso.

Questa Azienda bandirà una licitazione privata

Vincono Maselli e Calvino

Dal nostro inviato SAINT VINCENT - L'avventura di un fotografo» di Italo Calvino è uno di quei racconti che non si dimenticano: basta amare la fotografia, o essere ammaliati dalla fantasia dello scrittore, o aver trovato tra le pagine quel non so che». perché scatti la trappola del ricordo. E «L'avventura di un fotografo di Citto Maselli, presentato dalla RAI a Saint Vincent nel ciclo «10 registi italiani — 10 scrittori italiani», è uno di quei film di cui la meprotagonista viva nel film moria non può liberarsi facilcapace di farsi amare e di essemente. In quella sala del Grand Hotel Billia, dove la re compagna, come di farsi odiare per la sua invadenza. buona qualità dei film-tv pre-sentati (si sono già visti quelli di Comencini, Vancini, Tuzii, Lizzani, Muzii, Passalacqua e Amelio) predisponeva gli ani-mi ad un'altra godibile ora tra

Gli stacchi musicali di Giovanna Marini, mai così giusti, così importanti, erano lasciati soli a commentare un film pie-

cinema e tv, è calata piano pia-

no una tensione del tutto nuo-

to, -- turbamenti, nevrosi, scoperte, risa interiori e angosce - dice. La trama, fatta di nulla, quasi il quaderno di appunti di un fotografo, insegue la ricerca dell'assoluto, della perfezione, dell'arte o della follia, in un continuo e incessante susseguirsi di scatti foto-grafici che registrano ogni istante della vita, che provocano infine piccoli drammi, abbandoni, continuando a «fissarestutto. Da testimone la fotografia diventa soggetto - e

Maselli è riuscito, con questa scatola cinese di immagini che riprendono se stesse (e la macchina da presa è la maggiore di queste scatole) a raggiungere risultati molto alti. A fare quello che, appena riaccese le luci in sala, ha fatto sussurrare a tutti, resi quasi timidi, cè il suo capolavoro». E Maselli, chiamato a «raccontarsi» sul palco, con accante il bravo Paolo Falace (già protagonista

è incaricata di dire tutto. E tut- | sere emozionato come 34 anni fa, la prima volta che un suo documentario venne presentato al Festival di Venezia.

Che il racconto sia già molto particolare lo dice anche il fatto che Roland Barthes, nel suo saggio sulla fotografia, lo cita ben tre volte perché meglio di dotte filosofie dice delle ne-vrosi e della vitalità di chi si «ammala» di fotografia. Ma ci sono molti risvolti in più di una indagine sulla civiltà dell'immagine. Maselli è anche un fotogra-

fo, le sue mostre fotografiche hanno avuto già una certa eco, le sue foto stanno per essere esposte a Parigi e poi a Roma. È per questa «identificazione», Maselli, che hai scelto questo soggetto?
•Veramente — è la sua ri-

sposta — mi suggestionava la possibilità di dire attraverso questo racconto, le cose che penso: l'incontro di elementi diversi come malattia e vitalità, ricerca, ora conoscitiva e ora consumistica. Volevo esprimere con le immagini la mescolanza di pulsioni vitali e no di silenzi, dove l'immagine | di «Tre operai») confessa di es- | mortuarie della nostra vita di



oggi, in questa situazione generale che è un disastro ma che ha elementi di trasformazione, spesso latenti, ma straordinari. Mentre lavoravo avevo molti timori, e ne ho ancora: se questo film non comunica, non riesce ad esprimere fino al fondo quel che intendo,

co (oltre a quello dei ragazzi delle scuole invitati alle visioni di Saint Vincent) è un anello essenziale dell'avventura di un film. Ma la scommesssa - chi ha visto il film lo dice — è vinta. Ha un valore particolare per te questo film?

tuosa dire questo, però è la prima volta che faccio programmaticamente un film con una dimensione metaforica. In questo senso è una tappa in un itinerario personale. E il tentativo di mediare il dato realistico con altri elementi». Non hai paura che sia un

film «difficile»? «Le questioni sono due: o ti adegui al marketing, alla do-manda "apparente" del pubblico, cioè a quella rilevabile, condizionata e necessariamente conservatrice, o esci decisamente da questa logica, dai il meglio di te per un prodotto originale. Io scelgo decisamente questa seconda strada. Il ciclo della Rete 3, che ha chiamato i registi a lavorare sui racconti dei nostri scrittori, mi pare che vada nella direzione di cui parli.

«E spero che sia l'inizio di una inversione di tendenza in questo lago di rincretinimento in cui ci troviamo. Sia ben

mi diverto. Ma, in particolare all'interno della sinistra italiana, c'è una fortissima tendenza a voler competere col prodotto industriale americano, riproducendo esattamente gli stessi meccanismi industriali. sulla base di rilevamenti di marketing. E questa linea contraria a quella intrapresa dalla Rete 3 — è secondo me una strategia perdente, per due motivi: sia perché la domanda apparente del pubblico oltre ad essere conservatrice è condizionata dall'offerta, sia perché la logica di mercato non è in sé la logica che può garantire la molteplicità di espressioni e il nutrimento intellettuale del pubblico. Al contrario, il puro meccanismo di mercato, tende all'abbassamento della qualità dell'inte-

L'iniziativa dei «10 racconti- vale dunque per te anche per il segnale di politica culturale che lancia?

«Sì, soprattutto se si pensa che siamo l'unico paese in Europa dove si cerca di adeguarsi al sistema americano. Gli altri stanno andando in direzioni radicalmente opposte, in Grecia come in Francia o in Germania, dove l'industria è sostenuta dallo Stato ed ha permesso di offrire una nuova "immagine Germania". II ciclo della Rete 3 può costituire un segnale per un servizio pubblico che torni a riproporsi con una strategia culturale di ampio respiro, fuori della logica della rincorsa alle tv private, ai livelli più bassi e immediati».

Nostro servizio GENOVA — Aspettavamo l'Attila a Parma, ma è momentaneamente scomparso per le beghe tra interprete e regista. È arrivato, invece, nella capitale ligure, ottenendo un caloroso successo e rivelandosi un'opera assai significativa nel panorama verdiano. Scritto nel 1846 per Venezia, l'Attila è impregnato dello spirito patriottico del tempo, non senza un ammiccamento al patriottismo veneziano esteso alla vicina Aquileja. Dalla distruzione di Aquileja, infatti, prende le mosse il dramma del sovrano Unno. pronto a conquistare il cadente impero romano. Contro di lui stanno però la santità della Chiesa e l'insana passione per la vergine-guerriera Oldabella che lo seduce, lo tradisce e «uccide con concorso degli uomini italici• il fidanzato Foresto e il genera-

le fellone Ezio. La sanguinosa faccenda corre con qualche contraddizione perché il libretto di Temistocle Solera (completato dal Piave) deriva da un drammone tedesco dove Attila è l'eroe, mentre qui dovrebbe vestire i panni del malvagio. Nel rovesciamento delle posizioni qualcosa fa cilecca e Attila conserva una dignità che i suoi avversari non raggiungono sempre. Soprattutto a causa di Verdi che si muove su due piani distinti: da un lato, sta il mondo -tedesco- del conquistatore, immerso in un'atmosfera magica e tenebrosa che annuncia il prossimo Macbeth (scritto l'anno seguente per Firenze). Dall'abro lato sta invece il trio patriottico, caratterizzato dal precipitoso cabalettismo della prima maniera verdiana. Due mondi che si ricongiungono, a tratti, nei duetti e nei grandi concertati a conclusione delle varie scene.

Tutto ciò rende Attila un lavoro particolare, atto ad illuminare bene le contraddizioni verdiane nel periodo che il musicista stesso definì «degli anni di galera». Definizione fuorviante, perché il periodo non è caratterizzato soltanto dal superlavoro e dalla conseguente depressione artistica: esso racchiude, inoltre, una confusa ricerca di uno stile nuovo che Verdi non sa ancora dove stia. Ossessionato dall'esigenza di superare Donizetti, Verdi punta alla massima concentrazione del dramma: un condensato di mo-

menti folgoranti, raggiunti con slancio per ripartire verso una nuova impennata. Nell'esaltazione dell'effetto brutale, conta po-co la melodia, sommersa dal ritmo e dalla violenza sonora. Nell'Attila la corsa alla conclusione è resa ancor più evidente

11.00 L'APOCALISSE DEGLI ANIMALI - «Dall'ape al gorilla», di Frederic

14.00 SABATO SPORT - Tennis: Coppa Davis Italia-Irlanda del Nord; atleti-

21.55 LA STRAORDINARIA STORIA D'ITALIA - «L'alba del passato»
23.05 PROSSIMAMENTE - Programmi per sette sere
23.20 PALLACANESTRO - Sentesi di una partita di A/1

12.30 TG2 FAVOREVOLE O CONTRARIO - Opinioni a confronto, a cura di

13.00 TG2 ORE TREDICI
13.30 TG2 SCOOP - Tra cultura, spettacolo e altra artualità
14.00 SCUOLA APERTA - Settimanale di problemi educativi
14.30 «MORTI DI PAURA» - Di George Marshall, con Jerry Lewis

17.35 ESTRACIONI DEL COTTO

17.40 PROSSIMAMENTE - Programmi per sette sere
18.00 TG2 BELLA ITALIA - Città, paesi, uomini da difendere

22.10 SHAFT R DETECTIVE - (2" tempo)
23.05 R CAPPELLO SULLE VENTITRÉ - Spettacolo della notte

20.30 SARANNO FAMOSI - «Tutti in scena»
21.20 SHAFT IL DETECTIVE - Regia di Gordon Parks

17.15 IL CAPPELLO DA PRETE - Regia di F.M. Poggioli 18.45 PROSSIMAMENTE - Programmi per sette sere 19.00 TG3 - (Intervalio con: Gianni e Piriotto)

19.35 IL POLLICE - Programmi visti e da vedera 20.05 L'ORECCHIOCCHIO - Quasi un quotidiano tutto di musica

tano in diretta da Saint-Vincent questa cantologias

22.05 QUELLA LUNGA ESTATE IN BRETAGNA - Con Denise Grey
23.15 JAZZ CLUB - Concerto della Jazz Lines Orchestra

20.30 DECI RACCONTI TRADOTTI IN TV - Autori, registi, attori presen-

11.50 C'ERA UNA VOLTA L'UOMO - «Marco Polo: il viaggio»

ca leggera: Campionati europei indoor
18.50 SESSICA NOVAK - «Da Los Angeles con amore»
19.45 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO - CHE TEMPO FA

12.30 CHECK-UP - Un programma di medicina 13.30 TELEGIORNALE

20.30 «AL PARADISE» - Con Milva e Heater Parisi

12.00 VISITE A DOMICILIO - «Medico del carcere»

16.00 IL DADO MAGICO - Rotocalco del sabato

24.00 TG1 NOTTE - CHE TEMPO FA

Programmi TV

Rete 1

20.00 TELEGIORNALE

Rete 2

Mario Pastore

17.30 TG2 FLASH 17.35 ESTRAZIONI DEL LOTTO

18.40 R. SISTEMONE - Programma 3 qui 19.45 TG2 TELEGIORNALE

18.30 TG2 SPORTSERA

22.05 TG2 STASERA

23.55 TG2 STANOTTE 24.00 PUGILATO

Rete 3

15.50 RUGBY

15.00 CICLISMO - Milano-Torino

L'opera Torna il lavoro di Verdi scritto negli «anni di galera»: un condensato di slanci e folgorazioni

Attila, un barbaro che sembra Macbeth



dal taglio del lavoro: un'ora di musica per il prologo e il primo atto (riuniti nell'edizione genovese), mentre il secondo e il terzo atto, del pari riuniti, richiedono circa venti e quindici minuti ciascuno. Verdi ha gran fretta di concludere e, infatti, la tragedia si compie in poche battute, mentre Attila lancia alla traditrice l'invocazione di Cesare a Bruto: «Tu pure, Oldabella!».

La donna, Floresto, Ezio vivono in questo clima concentrato e infuocato. Attila, invece, si eleva solitario e monumentale nel suo mondo germanico: non intona quasi cabalette, ma si esprime in larghi recitativi, mentre attorno i cori dei druidi e l'orchestra addensano misteriose e tempestose atmosfere. È già, in anticipo, il clima del Macbeth, dove la scena delle streghe e del banchetto

sviluppano genialmente quel che qui è abbozzato. Ciò dà alla partitura un significato e un rilievo particolari, confermando l'esistenza di una linea di sviluppo all'interno degli anni di galera»; anni che non sono né così omogenei né così banali (o al contrario zeppi di capolavori misconosciuti) come si

crede generalmente. A Genova questo doppio aspetto è apparso soltanto a tratti sotto la guida di Nello Santi, inesorabile nell'accentuare le violenze e ignorare le finezze. Persino il gran finale dell'atto secondo, preso al galoppo sfrenato, perde ogni maestà. Ne esce potenziato in compenso il furore italico e risorgimentale, affidato alla rozza ma generosa tenorilità di Nicola Martinucci, affiancato al ga-gliardo Ezio di Giorgio Zancanaro. Tra i due, Maria Chiara affronta con bello stile l'ardua parte di Oldabella, sorprendendo per la sicurezza delle impennate virtuosistiche e seducendo con la tenera interpretazione della bellissima aria «Oh! nel fuggente nuvolo» (altro preannuncio del maturo Verdi). A difendere le ragioni di Attila provvede ottimamente Nicola Ghiuselev che ritrova, in questo difficile personaggio, quel vigore e quella nobiltà che, in questi ultimi tempi, sembrava aver smarrito in parti inadatte. Con un simile quartetto vocale, affiancato degnamente da Attilio Vacca e Gianni Brunelli nelle parti di contorno, il successo era assicurato e vi è stato, infatti, caldissimo, favorito anche dalla elegante cornice scenica di Phil Sanjust, dominata dalla romanità distrutta sotto i colpi degli Unni. Applausi, quindi, a scena aperta e trionfo finale ben meritato.

Rubens Tedeschi

9.20 Film per la TV «Cinque marines per cento ragazze», con Ugo Tognazzi: 11 Rubriche: 11.30 «Il grande sport di Canale 5». Basket N.B.A.: 13 «Il pranzo è servito» gioco a premi condotto da Corrado: 13.30 Film per la TV «L'uomo ombra», con William Powell: 15 Film, aGiulietta e Ramenoff», con G. Peter Ustinov; 17 Telefilm; 20.30 Film, eTenera è la not es, con Jennifer Jones: 23.20 «Goal»; 24 Film, «Le belle famiglie», con Totò - Telefilm.

Retequattro

☐ Canale 5

8.30 Ciao ciao; 9.50 «Ciranda de Pedra», novela; 10.30 Film, «La mac-china dell'amore», di Jack Haley jr., con P. Haw; 11.55 «Special branch», relefilm; 12.50 «Mi benedica padre», telefilm; 13.15 «Marina», novela 14 «Ciranda de Pedra», novela: 14.45 «Il virgir.: 310», telefilm; 15 «Mammy fa per tre», telefilm; 16.30 «Topolino show»; 16.55 «Vai col verde», quiz, giochi: 17.55 eLa leggenda della valle addormentata»; 18.30 eLa famiglia Holvacka, telefiim; 21 eGli ordini sono ordinia di Franco Girardi.

10 Film, «Cendidato all'omicidio», con J. Stewart. Regia: Jud Taylor: 11.15 «Braccio di Ferro», cartoni animati: 11.30 «Natura canadese», ocumentario; 12 «Operazione ladro», telefilm; 13 Ritorno a scuola: 14 «Gli emigranti», telenovela: 14.50 «Anni verdi», telefilm: 15.20 «Angeli volanti», telefilm: 16.30 «Bim bum bem», pomeriggio dei ragazzi: 18 «Arrivano le spose», telefilm: 19 «In casa Lawrence», telefilm: 20 «Strega per amores, telefilm: 20.30 Film, «Sole rosso», con Alain Delon 22.40 Film, «Missili in giardino», con Paul Newman: 0.20 «Cannon»

10-10.50 Appunti; 15 Carte in tavola; 16.10 Per i bambini 16.35 «La regazza scomparsa», telefilm: 17.25 Music Mag: 18 Oggi sabato: 18.45 Telegiornale: 18.50 Estrazioni del Lotto: 19.05 Scacciapensieri; 20.15 Telegiornale: 20.40 Film, «La baia del tuono», con J. Stewart: 22.25 Telegiornale: 23.35-24 Sabato sport - Telegiornale.

Capodistria

17.15 Con noi... in studio; 17.20 TG; 17.25 Calcio: Campionato jugoslavo; 19 all gioco mortale», telefilm; 19.30 TG; 20.15 aDi nuovo insieme», telefilm; 21.15 TG; 21.30 I lupi.

Francia

11.10 Giornale dei sordi; 11.30 La verità: 12 A noi due; 12.45 Telegiornale; 13.35 «Gli angeli di Charlie»; telefilm; 14.20 Recré A2; 15.10 Pomeriggio sportivo; 17.50 La corsa attorno al mondo; 18.50 Numeri e lettere, gioco; 19.10 D'accordo, non d'accordo; 19.45 Il teatro di Bouvard; 20 Telegiornale; 20.35 Champs-Elysées; 22.50 «Theodor Chindler», telefilm; 22.50 Atletica leggera; 23.25 Telegiornale.

14.30 Telefilm: 15.30 Atletica indoor: 17.30 «Le nuove avventure dell' Ape Mega»: 18 «L'invincibile Ninja Kamut»: 18.30 Notizie: 18.35 «Bifly il bugiardos, telefilm: 19.30 eGli affari sono affaris, quiz: 20 eAnimalss. documentario: 20.30 A boccaperta; 21.30 eLe sei mogli di Enrico VIIIs:

Scegli il tuo film

SHAFT IL DETECTIVE (Rete 2, ore 21,20) Il detective Shaft è uno di quei neri americani del cinema dopo il movimento, un po' superuomini, un po' ribelli e molto, molto in gamba. Tutori della legge che non dimenticano di fare parte di una minoranza oppressa e più di tutti odiano i delinquenti, neri o bianchi che siano, che taglieggiano il ghetto. Anche in questo film (con il quale iniziava la serie di Shaft diretta dal regista Gordon Parks) il poliziotto si appoggia alla organizzazione delle «pantere neres per porre argine alle imprese criminali. Il protagonista è Richard Roundtree.

TENERA È LA NOTTE (Canale 5, ore 20,25) Jason Robards e Jill St. John sono la coppia di amanti immaginata da Scott Fitzgerald che, dopo anni di vagabondaggio, approda alla Costa Azzurra, teatro di tanti amori languenti. Fitzgerald scriveva il suo celebre romanzo nel 1934, il film invece è stato girato da

Henry King nel 1962. LE BELLE FAMIGLIE (Canale 5, ore 24) Segnaliamo questo film nonostante l'ora tarda perché è uno dei pochi girati da Totò con un vero «autore». Ugo Gregoretti dirige înfatti il grande comico in quattro episodi ispirati al tema dell'amore, dei suoi momenti cruciali, fatali o catastrofici. Tra le donne

del film si segnalano Sandra Milo e Annie Girardot. GLI ORDINI SONO ORDINI (Rete 4, cre 21,30) Gli «ordini» sono in realtà «voci» misteriose come quelle che arriva-vano a Giovanna d'Arco obbligandola a liberare la Francia dagli inglesi e che spingono invece una tranquilla signora borghese tentare imprese imprevedibili. Che ne dirà il marito bancario? I due coniugi sono Monica Vitti e Orazio Orlando e c'è anche Gigi

Proietti ad ubbidire, pure lui, agli sordinis del regista Franco Giral-

SOLE ROSSO (Italia 1, ore 20,30) Ancora un film italiano (ma coprodotto con la Francia): un western spaghetti e marsigliese. Un bandito fugge col malloppo e la spada del Mikado (sic!) inseguito da tutti. Il complice rivuole i soldi e un prode samurai (naturalmente è Toshiro Mifune in uno dei suoi

ruoli più singolari) rivuole il simbolo del potere nipponico. Il regista che tenta avventurosamente tante commistioni di genere è l'inglese Terence Young, mentre tra gli attori allignano altri rappresentanti di varie nazioni e continenti: Charles Bronson e Ursula Andress tra gli altri. MISSILI IN GIARDINO (Italia 1, ore 22,40) Pellicola antimilitarista molto garbata: da far ridere anche i militari, che non sono famosi per il «sense of humour». Una piccola

comunità fa muro contro una installazione missilistica e tra civili ed esercito scoppia una guerra piccola piccola. Naturalmente è tutta da ridere e per rendere la cosa ancora più piacevole il regista messo anche i

Radio

☐ RADIO 1

GIORNALI RADIO: 6, 7, 8, 9, 10, 12, 13, 14, 15, 17, 19, 21, 23. Onda Verde, 6.03, 6.58, 7.58, 9.02, 9.58, 11, 11.58, 12.58, 14.58, 16,58, 18.58, 20.58, 22.58; 6.05-7.40-8.45 Musica; 6.46 Al Parlamento; 7.15 Qui parla il Sud; 7.30 Edicola; 9.02 Week-end; 10.15 Black out; 10.55 Musica; 11.10 Incontri musicali; 11.44 Cinecittà; 12.26 Cristina di Belgioloso; 13.02 Estrazioni del lotto; 13.30 Rock Village: 14.03 Maria Callas; 14.41 Musi-ca; 15.03 Permette cav.Jo?; 16.25 Punto d'incontro; 17.03 Autorado; 17.30 Ci siamo anche noi; 18 Obiettivo Europa; 18.30 Musica; 18.40 Pallavolo; 19.15 Start; 19.25 Ascolta, si fa sera; 19.30 Charlie Parker; 20 Black-out; 20.40 Ribalta aperta; 21.03 «S» come salute; 21.30 Gralio sera; 22 Ai Pub Cab; 22.28 Nascere

☐ RADIO 2

GIORNALI RADIO: 6.05, 6.30, 7.30, 8.30, 9.30, 11.30, 12.30, 13.30, 16.30, 17.30, 18.35, 19.30, 22.30; 6, 6.06, 6.35, 7.05 III trifoglo; 8 Giocate con noi 1x2: 8.05 La glo; 8 Giocaté con noi 112: 8.05 La salute del bambino; 8.45 Mifle e una canzone: 9.06 Spaziolibero; 9.32-10.13 Hetzapoppin; 10.30 GR2 motori; 11 Long playing hit; 12.10-14 Trasmissioni regionali; 12.48 «Effetto musica»; 13.41 Sound Track; 15 «Sulle orme di Sigiridos: 15.42 Hrt parade: 16.32 Estra-zioni del lotto: 16.37 GR2 Agricohu-ra: 17.20 Mille e una canzone: 17.32 «Lettere d'amores: 19 Musica: 19.50-22.50 Jazz; 21 Concerto sinfonico, dirige Lucio Berio.

☐ RADIO 3

GIORNALI RADIO: 6.45, 7.25, 9.45, 11.45, 13.45, 15.15, 18.45, 20.45, 23.53; 6.55-8.30-10.30 Concerto, 7.30 Prima pagina; 10 fl mondo dell'economia; 11.45 Prass house; 12 Musica; 15.18 Contro-sport: 15.30 Folkoncerto; 16.30 L' arte in questione; 17-19.45 Spano-tre; 18.45 GR3: Quadrante internazionale; 21 Le riviste; 21.10 Orche-

COMUNE DI CUSANO MUTRI

PROVINCIA DI BENEVESTO

Il Sindaco rende noto che questa amministrazione deve procedere all'appalto dei lavori di costruzione di n. 2 strade rurali PS. 33/BT/2207/AG per l'importo a base d'asta di L. 431.440.253 mediante licitazione privata da tenersi ai sensi dell'art. 1 lettera d) della Legge 2/2/1973, n. 14, senza ammissione di offerte in aumento. Le imprese iscritte per la specializzazione di cui alla categoria 6º D.M. 25/2/1982 possono avanzare domanda per essere invitate alla gara entro giorni 10 dalla pubblicazione del presente avviso. Le domande, comunque, non vincolano l'ammini-

IL SINDACO Prof. Nicolino Vitelli

Luigino Cremaschi

PROVINCIA DI VERCELLI REGIONE PIEMONTE COMUNE DI NETRO

LICITAZIONE PRIVATA 1. ESPERIMENTO III Sindaco in base all'art. 7 Legge 2.2.1973 in. 14 rende nota la gara d'apparto con offerta in ribasso di ESECUZICAE RETE FOGNARIA Importo a base di gara L. 148 542.920

Le condizioni sono contenute nell'apposato propetto e relativo capitalato speciale visibili presso la Segreteria Comunale nelle ore d'ufficio. Le domande di partecipazione in carta da bollo devono pervenire al Comune entro 10 giorni dalla data del presente avviso. Netro ii 5 marzo 1983

ECONOMICI

AFFARONE - Riviera Adriatica vendamo 39 500 000 appartamenti nuovi, 2 camere letto, soggiorno. Agenzia Ritmo - Lido Adriano (Ravenna) 0544/494530 anche festivi - Ri-

Primaria Compagnia di Assicurazioni cerca ISPETTORE DI DIREZIONE

indispensabile officia conscenza RA MO VITA ed esperienza nell'organizza-zione produttiva. Inquadramento e retribuzione commisurati alla professio nalità acquisità ZONE INTERESSATE: Toscana - Lazio Inviare dettagliato curriculum-vitae a: Casella Postale AD 1705 - rif. 100 -40100 Bologna